

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI CAVAGLIETTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione modifiche al Regolamento Comunale sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21,00** nella Sala Consigliare, regolarmente convocato in tempo utile mediante avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima** convocazione.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come da seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

				presente	assente
1)	LANARO	LAURA	Sindaco	X	
2)	OIOLI	MARIO FRANCESCO	Consigliere	X	
3)	GNAPPA	ANNA	Consigliere	X	
4)	GNAPPA	ALESSANDRA	Consigliere	X	
5)	DE CARLI	NICOLETTA	Consigliere	X	
6)	VALLOGGIA	GRAZIANO	Consigliere		X
7)	CENERINO	SAMANTHA	Consigliere	X	
8)	CANTOIA	GIAN PAOLO	Consigliere	X	
9)	GATTI	ANGELA	Consigliere		X
10)	GROSSINI	LORNA	Consigliere		X
11)	VENDEMMIATI	SAMANTA RAFFAELLA	Consigliere		X
TOTALI				7	4

Assenti giustificati risultano i Signori: Valloggia Graziano, Gatti Angela, Grossini Lorna e Vendemmiati Sanata Raffaella.

Assiste il Segretario Comunale Lorenzi d.ssa Dorella.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti la sig.ra LANARO arch. Laura nella sua qualità di *Sindaco* assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28.Nov.2018.

OGGETTO: Approvazione modifiche al Regolamento Comunale sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 16.Mag.2001 veniva approvato il Regolamento Comunale sul Funzionamento del Consiglio Comunale, modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27.Giu.2008.

VALUTATA la necessità di modificare alcuni articoli dello stesso allo scopo di adeguarlo alle normative intervenute in particolare:

- la Legge n. 69 del 18.06.2009 (albo pretorio informatico)
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 (diritto di accesso e trasparenza)
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 (Legge Delrio che stabilisce il numero dei componenti dell'organo)
- il D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in Legge 11.08.2014 n. 114 (misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa).

Si procede all'illustrazione delle modifiche apportate:

- dopo l'art. 7, si inserisce un nuovo art. 8 all'oggetto: "Conferenza dei Capi Gruppo" che qui si riporta:

Art. 8

Conferenza dei Capigruppo

La conferenza dei Capigruppo è composta dal Sindaco, che la presiede, dagli Assessori e dai capigruppo di tutti i gruppi consiliari regolarmente costituiti. Il Sindaco, ove ne ravvisi la necessità, e, per l'esame preventivo di argomenti che dovranno essere oggetto di deliberazione da parte del Consiglio comunale, può convocare la conferenza dei capigruppo. La convocazione avviene con apposita comunicazione telematica inviata almeno 48 ore prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza, il Sindaco può tuttavia convocare la conferenza dei capigruppo, 24 ore prima, anche con avviso telefonico o messaggio, senza particolari formalità. La conferenza dei capigruppo si considera validamente riunita qualora sia presente la maggioranza dei suoi componenti.

Pertanto si verifica lo scorrimento di numerazione per gli articoli successivi

- All'art. 10 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "Presidenza e convocazione delle Commissioni" il comma 7 è modificato come segue:
7. Le convocazioni di cui ai precedenti commi sono disposte con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno dal trattare, da recapitarsi ai componenti della commissione, mediante invio di file in formato "non modificabile" tramite posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica dichiarata dal Consigliere. In assenza di casella di posta elettronica certificata viene utilizzata una casella di posta elettronica non certificata dichiarata dal Consigliere. Solo in caso di impossibilità di utilizzare la modalità telematica la consegna può essere fatta al domicilio obbligatoriamente eletto dal Consigliere nel territorio comunale, da parte di un dipendente comunale almeno due giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza. Della convocazione è data comunicazione, entro lo stesso termine, al Sindaco ed agli assessori delegati alle materie da trattare nella riunione.
- All'art. 17 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto : "Dimissioni", al comma 1, dopo la parola "*presentate*" si aggiunge l'espressione "*personalmente*" e dopo l'espressione "*Consiglio Comunale*" si abroga l'espressione "*ed allo stesso rimessa mediante inoltro*".
- All'art. 21 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto : "Diritto di iniziativa", al comma 6 si abroga l'espressione "*l'ulteriore trattazione della delibera viene rinviata dopo l'ultimo punto all'ordine del giorno. Quando tali elementi non sono acquisibili nel corso della riunione,*".
- All'art. 22 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto : "Diritto di presentazione di interrogazioni e mozioni", il comma 3 viene così modificato: "*Alle interrogazioni il sindaco o l'assessore delegato competente per materia, possono dare la risposta scritta entro 30 giorni dalla presentazione, oppure, se espressamente richiesto, risposta orale in un Consiglio Comunale successivo*".
- All'art. 23 (dopo la modifica di numerazione) all'oggetto: "Richiesta di convocazione del Consiglio" al comma 3 si abroga l'espressione "*nonché per quanto concerne il Segretario Comunale, dall'attestazione resa ai sensi dell'art. 97, lett. b), d), D.Lgs. n. 267/2000*".

- All'art. 26 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "Diritto di esercizio del mandato elettivo", si abrogano i commi 2, 3 e 4.
- All'art. 32 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "Nomine e designazioni di Consiglieri Comunali", il comma 1 viene così riformulato:
 1. *Nei casi in cui la legge riservi espressamente al consiglio comunale la nomina di rappresentanti del consiglio medesimo presso aziende, istituzioni e commissioni, si provvede in seduta pubblica, con voto palese, a meno che la legge di istituzione dell'organo non preveda espressamente una particolare forma di votazione con schede segrete.*
- L'art. 37 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "Avviso di convocazione – consegna – modalità" viene così riformulato:
 1. *La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri purché su argomenti di competenza consiliare. In tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti.*
 2. *L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, è consegnato mediante invio di file in formato "non modificabile" tramite posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica dichiarata dal Consigliere. In assenza di casella di posta elettronica certificata viene utilizzata una casella di posta elettronica non certificata dichiarata dal Consigliere. Solo in caso di impossibilità di utilizzare la modalità telematica la consegna può essere fatta al domicilio obbligatoriamente eletto dal Consigliere nel territorio comunale, da parte di un dipendente comunale.*
 3. *L'avviso scritto può anche prevedere una seconda convocazione da tenersi almeno il giorno successivo alla prima.*
 4. *L'elenco degli argomenti da trattare deve essere pubblicato all'albo pretorio contestualmente alla consegna degli avvisi a i consiglieri.*
 5. *La documentazione relativa agli argomenti da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri almeno due giorni prima della seduta ed almeno 12 ore prima nel caso di urgenza.*
 6. *Le sessioni consiliari devono essere convocate almeno due giorni liberi prima del giorno stabilito per l'adunanza.*
 7. *Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.*
 8. *La prima convocazione del consiglio subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.*
 9. *L'eventuale ritardata consegna dell'avviso di convocazione è comunque sanata quando il consigliere interessato partecipa all'adunanza del consiglio alla quale era stato invitato.*
- L'art. 37 (numerazione Regolamento vigente), all'oggetto: "Avviso di convocazione – consegna – termini" è completamente abrogato.
- L'art. 38 (numerazione Regolamento vigente), all'oggetto: "Ordine del giorno – pubblicazione e diffusione" è completamente abrogato.
- L'art. 38 (dopo la modifica di numerazione) all'oggetto: "Deposito degli atti" il comma 3 è abrogato.
- All'art. 40 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "Adunanze di seconda convocazione", i commi 3 e 4 sono così riformulati:
 2. *Nell'adunanza di seconda convocazione, le deliberazioni, escluse quelle di cui al comma 8 del presente articolo, sono valide purché intervengano almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge. Non si computa a tal fine il Sindaco.*
 3. *Il giorno e l'ora delle sedute di seconda convocazione sono stabiliti dal sindaco. La convocazione viene effettuata con avvisi scritti la cui consegna ha luogo con le modalità previste per la prima.*
- All'art. 41 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "Adunanze pubbliche", al comma 1 viene inserita l'espressione "di norma" e viene abrogata l'espressione "salvo quanto stabilito dall'art. 44".
- All'art. 43 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "Adunanze aperte", al comma 1 vengono abrogate le seguenti espressioni: dopo la parola "condizioni" si abroga "previste dallo Statuto" e al termine del comma l'espressione "previsti dall'art. 4 del presente Regolamento".
- Si procede all'inserimento dell'art. 48 all'oggetto: "Registrazioni audio e video" che qui si riporta:

Art. 48

Registrazioni audio e video

Sono consentite le registrazioni effettuate con mezzi elettromeccanici e/o audiovisivi delle sedute Consiliari ai fini della sola attività documentale istituzionale del Comune. E' possibile la

ripresa delle adunanze in misura totale o parziale a mezzo di magnetofoni, videocamere e mezzi comunque idonei a tale scopo, nei soli casi cui debba essere garantito il diritto di cronaca, dovuto a fatti ed episodi di rilevante attualità, da parte degli organi di informazione iscritti al registro del Tribunale competente per territorio, ai sensi della vigente normativa in materia, previa autorizzazione del Sindaco. E' tassativamente vietata ogni altra attività di registrazione, sotto forma di audio e video, delle medesime adunanze, avente finalità di carattere privato. E' facoltà del Presidente nei casi di inottemperanza rispetto a quanto previsto dal presente comma disporre l'allontanamento dei soggetti inadempienti dall'aula consiliare, anche avvalendosi della forza pubblica.

- All'art. 49 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "Ordine di trattazione degli argomenti", il comma 3 è così riformulato:
 - 3. *Il presidente può fare, nel corso della seduta, comunicazioni estranee agli argomenti all'ordine del giorno, quando ritenga opportuno informare il Consiglio circa notizie, fatti o circostanze, avendo inserito nell'ordine del giorno il punto: "Comunicazioni del Sindaco".*
- All'art. 60 (dopo la modifica di numerazione), all'oggetto: "**Votazioni segrete**" al comma 7, dopo l'espressione "degli scrutatori" si abroga l'espressione "**e del Segretario**".

VISTO il parere favorevole, espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

- 1) **DI MODIFICARE** il Regolamento Comunale sul Funzionamento del Consiglio Comunale agli articoli: 10, 17, 21, 2, 23, 26, 32, 37, 38, 40, 41, 43, 49, 60 (numerati come dopo la modifica testuale) come meglio specificato e dettagliato nella parte narrativa del presente atto;
- 2) **DI AGGIUNGERE** un nuovo articolo 8 – Conferenza dei Capi Gruppo e un nuovo articolo 48 – Registrazioni audio e video
- 3) **DI ABROGARE** i seguenti articoli: 37 (secondo la numerazione del vigente Regolamento) all'oggetto: "Avviso di convocazione – consegna – termini", art. 38 (secondo la numerazione del vigente Regolamento) all'oggetto: "Ordine del giorno – pubblicazione e diffusione".
- 4) **DI APPROVARE** il testo del Regolamento Comunale sul Funzionamento del Consiglio Comunale comprensivo delle modifiche deliberate ai punti n. 1 n. 2 e n. 3 del presente dispositivo, dando atto che l'attuale testo si compone di n. 64 articoli, per effetto delle abrogazioni e degli articoli aggiunti, come da documento allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente:

con sette voti favorevoli, nessuno contrario e nessun astenuto su sette Consiglieri presenti e votanti in modo palese:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE

f.to Lanaro arch. Laura

IL SEGRETARIO

f.to Lorenzi d.ssa Dorella

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio li 29.Nov.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Lorenzi d.ssa Dorella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio, su dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione nella sezione Albo Pretorio del sito internet istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29.Nov.2018 al 14.Dic.2018 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cavaglietto li 29.Nov.2018.

IL MESSO COMUNALE

f.to Gaboli Valter

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Lorenzi d.ssa Dorella
